

Con il patrocinio di













NAPOLI

HOLIDAY INN NAPLES CENTRO DIREZIONALE ISOLA E/6

Via Domenico Aulisio

21 FEBBRAIO 2020

HIGHWAY DIABETES

IL PAZIENTE AL CENTRO?



Il SSN ha da poco compiuto 40 anni, e in tutto il mondo rappresenta un punto di riferimento per universalismo e accesso ai servizi socio-sanitari. Oggi però, il cambio di scenario demografico, con l'aumento di aspettativa di vita e il conseguente incremento delle malattie croniche, crea necessità di servizi socio-sanitari sul territorio, proporzionati a esigenze differenti. Per questo, in tema di gestione della cronicità, si rende necessario, ammodernare il sistema assistenziale implementando nel percorso di cura, l'efficienza della rete di continuità delle cure ospedale-territorio.

Il diabete è un esempio paradigmatico di patologia cronica a gestione complessa (oltre 3.2 milioni di pazienti dichiarano di esserne affetti in Italia, ma con stime che parlano di circa 5 milioni, un costo per il SSN stimato intorno ai 9 miliardi, una spesa procapite per paziente più che doppia verso un pari età non malato è causa di 73 decessi al giorno in Italia), per la quale i percorsi di cura debbono essere rivisti. Secondo dati EFPIA solamente le complicanze dovute alla scarsa aderenza alla terapia rappresentano un costo pari al 14% del totale della spesa sanitaria dei Governi Europei, circa 125 miliardi di euro all'anno. In Italia la % di aderenza per i farmaci antidiabetici del 63%(OsMed 2015) e questo comporta il raddoppio nel numero di ricoveri ospedalieri e dei costi del trattamento del diabete per il SSN, un aumento di circa 6 giorni ogni anno di assenza dal lavoro e un aumento del 30% della mortalità per tutte le cause (dati SID). Tra i fattori che impattano fortemente sull'aderenza terapeutica vi è il tema delle differenze regionali nell'accesso a farmaci, presidi e servizi per il diabete. In questi ultimi 10 anni infatti, le innovazione farmacologiche e tecnologiche hanno fornito strumenti che sono in grado di cambiare l'evoluzione della malattia, restituendo una qualità di vita decisamente superiore. Questo rende necessario un cambio di prospettiva, secondo

HIGHWAY DIABETES IL PAZIENTE AL CENTRO?

una visione olistica piuttosto che per silos di spesa, sulla realizzazione, sul monitoraggio e sulla successiva valutazione dei percorsi di cura.

Un road show nelle regioni guida Italiane, che porti ad un confronto tra gli stakeholders di riferimento regionali, dovrebbe essere un supporto fondamentale per i sistemi organizzativi da riaggiornare nel diabete. Molti infatti sono gli aspetti nuovi su cui confrontarsi, legati alla prevenzione delle complicanze, alla progressione della malattia, alle nuove forme di comunicazione tra istituzioni-strutture di cura-medici-infermieri/personale tecnico-pazienti.

Esistono ad esempio molti studi che stimano i costi sanitari del diabete e delle sue complicanze, ma pochi concentrano l'attenzione sulle spese evitabili e sul loro efficientamento, grazie a una corretta prevenzione, una rapida diagnosi, una corretta stratificazione delle scelte terapeutiche, una corretta compliance e una congrua aderenza alle terapie. Porre l'attenzione su questi aspetti, porterebbe a una riduzione dei costi sociali (perdita di produttività, costi del care giver) e a una riduzione dei costi assistenziali, conseguenti sia alla progressione della patologia che ai danni d'organo causati. Per fare questo in un percorso virtuoso di appropriatezza e sostenibilità, si renderà necessario creare indicatori innovativi, che vadano a misurare il reale costo di gestione della patologia per i SSR, applicando il concetto di Total Cost of Ownership della malattia e del percorso nella sua interezza.

PROGRAMMA

9,00 REGISTRAZIONE PARTECIPANTI

9,30 APERTURA E SALUTI

Stefano Graziano, Presidente Commissione Sanità Regione Campania

Antonio Postiglione, Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, Regione Campania

INTRODUZIONE DI SCENARIO

Georges Paizis, Direzione Scientifica Motore Sanità

L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA (FARMACI E DEVICES) COSA STA CAMBIANDO NEL REAL WORD

Paola Ponzani, SC Diabetologia e Malattie Metaboliche ASL3 Genovese e Consigliere Nazionale AMD

11.00 TAVOLA ROTONDA

LEA E DIABETE

LA POSIZIONE DELLA REGIONE E LA VOCE DEI PAZIENTI

MODERANO: Stefano De Riu, Presidente Sezione Regionale AMD Campania

Ettore Mautone. Giornalista

- Il modello di percorso attuale è snello, efficiente e rispecchia la richiesta di cure attuale?
- I pazienti hanno un rapido ed equo accesso all'innovazione tecnologica?
- È possibile individuare un modello ottimale che valuti i reali costi del percorso di cura del paziente con diabete?
- · Con quali KPI e come monitorarne l'efficacia

Fabiana Anastasio, Consigliere Nazionale FAND - Associazione Nazionale Diabetici, Presidente del Coordinamento delle Associazioni di Pazienti Diabetici della Campania

Gaetano Piccinocchi, Segretario Nazionale SIMG

Geremia Romano, Past-President Sezione Regionale AMD Campania

Tommasina Sorrentino, Responsabile UOSD Diabetologia Territoriale ASL NA 3 Sud Ciro Verdoliva, Direttore Generale ASL Napoli 1 Centro

COSTI DEL FALLIMENTO TERAPEUTICO E SPESE EVITABILI PER UNA CORRETTA STRATIFICAZIONE DELLE SCELTE TERAPEUTICHE

Giuseppe Turchetti, Professore Economia e Gestione delle Imprese, Scuola Superiore Sant'Anna Pisa

12.30 TAVOLA ROTONDA

VI SONO DATI REGIONALI SU COSTI E PREVENZIONE DELLE COMPLICANZE CHE CONFRONTINO VARI PERCORSI DI CURA?

MODERANO: Ettore Mautone, Giornalista

Mario Parillo, Presidente SID Campania-Basilicata

- Come riassemblare un finanziamento per percorso di cura appropriato e non per silos budget?
- Obiettivo paziente: come differenziazione in appropriatezza (EBM, fenotipo del paziente, costo/beneficio)?
- · L'innovazione è un costo od un risparmio?
- Quanto viene realmente investito in innovazione clinico/tecnologico/organizzativa?
- Come valutare e valorizzare l'importanza dell'aderenza alla terapia per una così importante cronicità?

Pietro Buono, Dirigente UOD 17, Attività consultoriali e assistenza materno-infantile, Regione Campania

Mariano Fusco, Direttore Dipartimento Farmaceutica ASL NA2 Nord

Federico Iannicelli, Segretario FIMMG Campania

Valentina Orlando, Professoressa Economia Sanitaria Dipartimento Farmacia Università Federico II Napoli

Gianluca Postiglione, Direttore SORESA

Nicola Stabile, Presidente Federfarma Campania

Silvio Settembrini, Medico Dirigente Malattie Metaboliche e Diabetologia, ASL NA 1 Centro

Ugo Trama, Direttore UOD 08, Politica del Farmaco e Dispositivi, Regione Campania

14,00 CONCLUSIONI

LIGHT LUNCH

Con il contributo incondizionato di





ORGANIZZAZIONE

eventi@panaceascs.com

SEGRETERIA

motoresanita@panaceascs.com 011 2630027 - 3299744772



